

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA
CAGLIARI

Area III – Amministrazione contabile

DETERMINA PROT. 379.I DEL 09 MAGGIO 2024

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA
(appalto sotto soglia comunitaria – art. 50, comma 1, lett. b)

Oggetto: Affidamento progetto per corsi di vela e assistente di banchina a favore dei minori e/o giovani adulti in carico all'Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Cagliari 2024 – CIG B19AD05BD4

IL DIRIGENTE DEL CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

VISTI

- la Legge n. 1538 del 28.06.1955 sul decentramento dei Servizi del Ministero di Grazia e Giustizia relativi agli Istituti di prevenzione e pena;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55 articolo 2 istitutivo Dipartimento Giustizia Minorile;
- Il D.Lgs. 31.03.2023 n°36, Codice dei contratti pubblici;
- Il D.Lgs. 18.04.2016 n° 50 per le norme ancora da applicarsi ai sensi dell'art. 225 del D.lgs 36/2023;
- La Legge n. 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica;
- La L. 190/2012 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il D. lgs 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 23.12.1999 n° 488 e s.m.i.;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- la Legge 07.08.2012 n° 135 e s.m.i.;
- la Legge 27.12.2006 n° 296 e s.m.i. ed in particolare l'art. 1 c. 450;
- il documento di programmazione per gli esercizi finanziari 2024-2026;

PREMESSO CHE

- questo Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna ha tra i propri servizi di competenza l'Ufficio di Servizio sociale per i minorenni di Cagliari;
- si rende necessario garantire attività di inclusione sociale e il benessere psico-fisico dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia di Cagliari;
- La Lega Navale Italiana ha stipulato un accordo di collaborazione con il Dipartimento per la giustizia minorile e di Comunità;
- L'USSM di Cagliari ha inoltrato con prot. 2024.U del 24/04/2024, il progetto per corsi di vela presentato dalla Lega Navale Italiana – sezione di Cagliari, con sede in Cagliari, via Cristoforo Colombo 135 – C.F. 80003990928, rivolto ai minori e giovani adulti in carico all'Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Cagliari;
- per il raggiungimento del mandato istituzionale di questo Centro si ritengono adeguati gli obiettivi, le finalità e le modalità operative enunciati nel predetto progetto, come da programmazione per gli anni 2024-2026;
- che il CPV del presente servizio è il seguente: - 92000000-1 "servizi ricreativi, culturali e sportivi".
- il servizio dovrà essere svolto entro il 31/12/2024, con opzione di proroga per la durata di mesi tre al fine di consentire il completamento delle attività avviate;
- la Lega Navale Italiana – sezione di Cagliari, con sede in Cagliari, via Cristoforo Colombo 135 – C.F. 80003990928, ha trasmesso le dichiarazioni richieste, e questo Centro ha effettuato le prescritte verifiche;

CONSIDERATO

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n.36/2023 è il Dott. Francesco Sammarco giusto provv. N. 375.I del 09.05.2024;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti;
- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali vi è l'obbligo di utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- con l'istruttoria informale il RUP ha individuato l'operatore economico che è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico Associazione Lega Navale Italiana – sezione di Cagliari, con sede in Cagliari, via Cristoforo Colombo 135 – C.F. 80003990928;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.
- Il Progetto proposto, per il quale la Lega Navale italiana – sez. di Cagliari ha un costo per questo Centro di euro 2.350,00=(duemilatrecentocinquanta/00), onnicomprensive:

Corsi di vela - Piano finanziario - dettaglio delle voci di spesa:			
Descrizione	Quantità	Costo unitario lordo	Importo totale
- Corso di vela (due edizioni)	10	235	€ 2.350,00

DATO ATTO

- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- che è stato acquisito il CIG B19AD05BD4 presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

DETERMINA

Per quanto premesso e considerato:

- 1) di affidare l'incarico per il servizio in oggetto, Associazione Lega Navale Italiana – sezione di Cagliari, con sede in Cagliari, via Cristoforo Colombo 135 – C.F. 80003990928, per l'importo di euro 2.350,00=(duemilatrecentocinquanta/00), onnicomprensive;
- 2) che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sui fondi dei capitoli di bilancio del Ministero della Giustizia, dei quali si attesta la disponibilità, cap. 2134 a valere sui fondi Assegnati dalla RAS;

- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente verificate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- 4) Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, che questa Amministrazione provvede a verificare a campione;
- 5) In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
 - alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'escussione dell'eventuale garanzia definitiva;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.52, comma 2, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- 6) il contratto è stipulato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 7) che nel contratto sia indicata la condizione risolutiva in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n° 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165"
- 8) che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del Ministero della Giustizia - "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti";

DETERMINA PROT. 427.I DEL 17 MAGGIO 2024

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA (appalto sotto soglia comunitaria – art. 50, comma 1, lett. b)

Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs 36/2023 e ss.mm.ii, per il servizio "progetto per il laboratorio di Teatro presso l'IPM di Quartucciu (CA)" 2024 - CIG: B1BBAD992B

IL DIRIGENTE DEL CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

VISTI

- la Legge n. 1538 del 28.06.1955 sul decentramento dei Servizi del Ministero di Grazia e Giustizia relativi agli Istituti di prevenzione e pena;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55 articolo 2 istitutivo Dipartimento Giustizia Minorile;
- Il D.Lgs. 31.03.2023 n°36, Codice dei contratti pubblici;
- Il D.Lgs. 18.04.2016 n° 50 per le norme ancora da applicarsi ai sensi dell'art. 225 del D.lgs 36/2023;
- La Legge n. 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica;
- La L. 190/2012 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il D. lgs 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 23.12.1999 n° 488 e s.m.i.;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- la Legge 07.08.2012 n° 135 e s.m.i.;
- la Legge 27.12.2006 n° 296 e s.m.i. ed in particolare l'art. 1 c. 450;
- il documento di programmazione per gli esercizi finanziari 2024-2026;

PREMESSO

- questo Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna ha tra i propri servizi di competenza l'Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Quartucciu che accoglie minori (14/18 anni) e giovani adulti (18/25 anni) italiani e stranieri, sottoposti a provvedimento restrittivo da parte delle Autorità Giudiziarie Minorili. Il mandato istituzionale dell'IPM è quello di dare esecuzione a detti provvedimenti (custodia cautelare, esecuzione pena, semidetenzione, semilibertà) e realizzare un programma personalizzato di recupero e risocializzazione, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103.
- A tal fine il Centro Giustizia Minorile per la Sardegna ritiene opportuno attivare alcuni progetti finalizzati a sostenere i percorsi evolutivi dei minori e giovani adulti detenuti, per favorire la loro crescita personale e professionale, attraverso processi formativi formali e informali. Gli obiettivi che si intendono perseguire con tali progettualità sono centrati sull'acquisizione di competenze sociali, relazionali e tecniche e sulla promozione dell'orientamento professionale anche in vista di un futuro inserimento sociale e lavorativo.
- L'Associazione Non Lucrativa di Utilità sociale O.N.L.U.S CCO – Crisi Come Opportunità – con sede in Roma, piazza San Salvatore in Lauro n. 15 – C.F. 97426250581 - P. Iva 15625901002, ha svolto un progetto per un Laboratorio di teatro e musica Rap presso l'IPM di Quartucciu, che ha avuto esiti positivi e del quale si propone una nuova edizione;
- per il raggiungimento del mandato istituzionale di questo Centro si ritengono adeguati gli obiettivi, le finalità e le modalità operative enunciati nel predetto progetto;
- il CPV del presente servizio è il seguente: 92000000-1 "servizi ricreativi, culturali e sportivi";
- il nuovo progetto avrà una durata di mesi 8 da maggio a dicembre 2024, con opzione di proroga per la durata di mesi tre al fine di consentire il completamento delle attività avviate;
- Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del codice dei contratti, considerata l'affidabilità dell'associazione che ha in corso progetti analoghi presso altri servizi minorili della Giustizia nel territorio nazionale e le attività svolte a carattere gratuito presso lo stesso IPM di Quartucciu, non si richiede la garanzia definitiva;

CONSIDERATO

- che occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio per il progetto del Laboratorio di teatro e musica Rap presso l'IPM di Quartucciu come sopra specificato.
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023 è la Dott.ssa Giovanna Allegri;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti;
- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- con l'istruttoria informale il RUP ha individuato l'operatore economico che è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in considerazione della convenzione con il DGMC e della specificità delle attività da svolgere.
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico Associazione Non Lucrativa di Utilità sociale O.N.L.U.S CCO – Crisi Come Opportunità, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato di €

4.760,00=(diconsi quattromilasettecentosessanta/00) esente IVA, come di seguito specificato:

LABORATORIO DI TEATRO			
Piano finanziario maggio 2024 - dicembre 2024			
A) Spese laboratorio			
costo complessivo per giornate di laboratorio (comprensivi di costo per coordinatore, operatori per il laboratorio e tecnici)	28	170	4.760,00

- che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sui fondi dei capitoli di bilancio del Ministero della Giustizia, dei quali si attesta la disponibilità, cap. 2134 a valere sui fondi Assegnati dalla RAS;
- che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del Ministero della Giustizia - "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti";

DATO ATTO

- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- che è stato acquisito il CIG ZC13C6117E tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

DETERMINA

Per quanto premesso e considerato:

- 1) di affidare l'incarico per il servizio in oggetto, all'Associazione Non Lucrativa di Utilità sociale fine elenco O.N.L.U.S CCO –Crisi Come Opportunità – con sede in Roma, piazza San Salvatore in Lauro n. 15 – C.F. 97426250581 - P. Iva 15625901002, per l'importo di € 4.760,00=(diconsi quattromilasettecentosessanta/00) Esente IVA;
- 2) di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul capitolo di bilancio 2134 del Ministero della Giustizia a valere sui fondi assegnati dalla RAS;
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente verificate e viste in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- 4) Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, che questa Amministrazione provvede a verificare a campione;
- 5) In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
 - alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'escussione dell'eventuale garanzia definitiva;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.52, comma 2, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

- 6) il contratto è stipulato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 7) che nel contratto sia indicata la condizione risolutiva in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n° 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165";

DETERMINA PROT. 459.I DEL 31 MAGGIO 2024

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA (appalto sotto soglia comunitaria – art. 50, comma 1, lett. b)

Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs 36/2023 e ss.mm.ii, per il progetto "Mi.T – minorenni in trattamento" a favore dei minori e/o giovani adulti in carico ai servizi minorili per la Sardegna - CIG: B1EC916F2A.

La DIRIGENTE DEL CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

VISTI

- La Legge n. 1538 del 28.06.1955 sul decentramento dei Servizi del Ministero di Grazia e Giustizia relativi agli Istituti di prevenzione e pena;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55 articolo 2 istitutivo Dipartimento Giustizia Minorile;
- Il D.Lgs. 31.03.2023 n°36, Codice dei contratti pubblici;
- Il D.Lgs. 18.04.2016 n° 50 per le norme ancora da applicarsi ai sensi dell'art. 225 del D.lgs 36/2023;
- La Legge n. 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica;
- La L. 190/2012 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il D. lgs 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- La Legge 23.12.1999 n° 488 e s.m.i.;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- La Legge 07.08.2012 n° 135 e s.m.i.;
- La Legge 27.12.2006 n° 296 e s.m.i. ed in particolare l'art. 1 c. 450;
- Il documento di programmazione per gli esercizi finanziari 2024-2026;

PREMESSO

- si rende necessario garantire degli interventi per il trattamento dei minori e giovani adulti maltrattanti in carico ai servizi della giustizia minorile per la Sardegna;
- l'Associazione CIPM Sardegna con sede in Cagliari, piazza dell'Annunziata n. 4, ha elaborato una metodologia originale di trattamento rivolto agli autori di violenza domestica e aggressori sessuali, con l'obiettivo di incoraggiare e adottare comportamenti non violenti nelle relazioni intime, al fine di prevenire la commissione del primo atto o la reiterazione di condotte violente, e ha presentato il relativo progetto a questo Centro;
- Questo Centro ha affidato alla predetta Associazione la realizzazione del progetto che è stato eseguito con esiti positivi;
- Si rileva l'opportunità di proseguire la sperimentazione al fine di consolidare quanto realizzato;
- per il raggiungimento del mandato istituzionale di questo Centro si ritengono adeguati gli obiettivi, le finalità e le modalità operative enunciati nel predetto progetto;
- che il CPV del presente servizio è il seguente: - 85300000-2 "Servizi di assistenza sociale e servizi affini".
- il servizio dovrà essere svolto in un periodo di mesi cinque da giugno a ottobre 2024, con opzione di proroga per la durata di mesi tre al fine di consentire il completamento delle attività avviate;

- per il nuovo affidamento, il CGM ha richiesto all'Associazione CIPM Sardegna le dichiarazioni che sono state acquisite al protocollo di questo centro in data 27.05.2024 al n° 3708;
- il progetto è rivolto ai minori e giovani adulti maltrattanti in carico ai servizi della giustizia minorile per la Sardegna;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO

- che occorre procedere ad affidare l'appalto per il progetto "Mi.T – minorenni in trattamento" a favore dei minori e/o giovani adulti in carico ai servizi minorili per la Sardegna.
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n.36/2023 è la Dott.ssa Giovanna Allegri;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti;
- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali vi è l'obbligo di utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- con l'istruttoria informale il RUP ha individuato l'operatore economico che è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico Associazione CIPM Sardegna con sede in Cagliari, piazza dell'Annunziata n. 4 – P. IVA 92249970929;
- L'importo richiesto dalla Associazione CIPM Sardegna con sede in Cagliari, piazza dell'Annunziata n. 4 - P. IVA 92249970929, per la realizzazione delle attività previste nel progetto, è pari ad € 3.749,00=(diconsi tremilasettecentoquarantanove/00) esente IVA così ripartito:

Progetto MI.T.- CIPM Sardegna			
A) Spese per il personale			
Figure professionali	costo orario	n. ore complessive	Importo totale
1) n. due conduttori gruppi trattamentali minorenni	30	35	€ 1.050,00
2) n. 2 conduttori gruppi trattamentali genitori	30	35	€ 1.050,00
3) colloqui individuali 2 operatori	30	40	€ 1.200,00
4) supervisione	49,75	4	€ 199,00
Totale spese per il personale			€ 3.499,00
B) altre tipologie di spesa			

1) altre spese generali	€ 250,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 3.749,00

- che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sui fondi dei capitoli di bilancio del Ministero della Giustizia, dei quali si attesta la disponibilità, cap. 2134 a valere sui fondi Assegnati dalla RAS;
- che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del Ministero della Giustizia - "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti";

DATO ATTO

- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- che è stato acquisito il CIG B1EC916F2A presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

DETERMINA

Per quanto premesso e considerato:

- 1) di affidare l'incarico per il servizio in oggetto, Associazione CIPM Sardegna con sede in Cagliari, piazza dell'Annunziata n. 4 - P. IVA 92249970929, per l'importo di € 3.749,00=(diconsi tremilasettecentoquarantanove/00) esente IVA;
- 2) di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul capitolo di bilancio 2134 del Ministero della Giustizia a valere sui fondi assegnati dalla RAS;
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente verificate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- 4) Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, che questa Amministrazione provvede a verificare a campione;
- 5) In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
 - alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'escussione dell'eventuale garanzia definitiva;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.52, comma 2, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- 6) il contratto è stipulato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 7) che nel contratto sia indicata la condizione risolutiva in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n° 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165".

La Dirigente

Dr.ssa Giovanna Allegri